



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5 "TINA GORI"

VIA SAPINIA N. 38 47121 FORLÌ - Tel. 0543/703001

C.F. 92089400409 - Codice Univoco UFV8YH

Sito Web: www.ic5forli.edu.it

Email: foic819003@istruzione.it - PEC: foic819003@pec.istruzione.it

Piano d'intervento a sostegno dell'inclusione scolastica Anno scolastico 2023 - 2024

*"Noi crediamo che tutti gli alunni
abbiano diritto a risposte adeguate alla loro situazione ..."
(Don Lorenzo Milani)*



SOMMARIO

1) Premessa

2) Quadro di sintesi dei percorsi personalizzati realizzati per l'anno scolastico 2023/24 e previsioni per l'anno scolastico 2024/2025

- Alunni DISABILI
- DSA
- Stranieri di recente immigrazione con difficoltà linguistiche e/o di integrazione culturale
- Alunni BES, bisogni educativi speciali: svantaggio socioeconomico, provenienza da ambienti culturalmente deprivati

3) Quadro di sintesi delle risorse a disposizione della Scuola

- Risorse umane interne (insegnanti curricolari) ed esterne come gli educatori
- Risorse economiche
- Risorse territoriali (Asl, Comune di Forlì e C.T.S Emilia Romagna, enti di formazione/documentazione, reti di lavoro, corsi di formazione professionali ecc.)
- Rapporti con le famiglie

1) PREMESSA

Se, in generale

la "Scuola"

- costituisce la sede privilegiata per interventi educativi finalizzati a promuovere la salute ed il benessere dei ragazzi, la coesione e la partecipazione sociale
- è lo spazio vitale in cui è possibile riconoscere e valorizzare le attitudini, nella loro diversità individuale
- permette di veicolare messaggi di una cultura di inclusione e protezione sociale dei ragazzi a maggior rischio di esclusione o di dispersione

Queste azioni assumono maggior rilevanza in presenza di alunni ed alunne con Bisogni Educativi Speciali, alunni disabili, alunno con disturbi specifici di apprendimento, alunni Stranieri di recente immigrazione e alunni con difficoltà socio-economiche e con limiti cognitivi non certificati.

L'Istituto Comprensivo n. 5 "Tina Gori" di Forlì

Il Comprensivo n.5 "Tina Gori" di Forlì, istituito nell'anno scolastico 2016-2017, possiede un bacino di utenza che si estende dalla primissima periferia fino al forese, comprendendo i quartieri Romiti e Cava (zone urbanizzate ricche di servizi e limitrofe al centro storico), Villanova, Villagrappa, Il Quattro, San Varano e Villa Rovere (a vocazione agricola ma con aree di nuova urbanizzazione, che si estendono nella campagna). L'Istituto è composto da cinque plessi: n.2 Scuole dell'Infanzia ("Le Api", in zona Romiti, e "M. Aloidi", in zona Villagrappa); n.2 Scuole Primarie ("P. Squadrani" e "L. Tempesta", rispettivamente site nei quartieri Romiti e Cava) che accolgono alunni provenienti da tutto il forese; n.1 Scuola Secondaria di primo grado, "G. Mercuriale", ubicata ai Romiti. Lo stato socio-economico e culturale delle famiglie è nel complesso di livello medio-alto: ci sono nuclei di tradizione contadina originari del territorio ai quali si aggiungono nuovi nuclei familiari di recente insediamento (famiglie giovani con figli piccoli) ed immigrati da Africa, Asia ed Europa dell'Est. La crisi economica ha fatto emergere alcune significative situazioni di disagio legato alla disoccupazione. In tutte le sezioni/classi c'è la presenza di alunni con differenti situazioni di svantaggio socioculturale.

- Il rapporto con le famiglie straniere presenta difficoltà sia per l'aspetto linguistico sia per quello di disponibilità all'integrazione culturale.
- In seguito all'emergenza pandemica, aumento delle Famiglie in situazione di disagio.
- Aumento del numero degli alunni con disabilità certificata.
- Numero ingente di alunni con DSA nella Scuola Secondaria di primo grado (certificazioni rilasciate da privati).
- Aumento dei casi di alunni con disturbi comportamentali e di alunni con bisogni educativi speciali (BES): difficoltà di apprendimento, disagio socio-culturale, svantaggio linguistico, difficoltà affettivo-relazionali.

Per questo motivo l'Istituto Comprensivo n. 5:

- **riconosce** l'importanza fondamentale che assumono le politiche di inclusione, intesa come risultato dell'accoglienza, del sapere e del sentire di "stare dentro", di abitare un luogo di relazioni;
- **mette in atto** pratiche, azioni ed iniziative, a diversi livelli, tese a perseguire l'integrazione di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle diverse specificità;
- **sostiene** l'operato degli insegnanti che attuano percorsi formativi speciali per questi alunni;
- **persegue** la piena attuazione delle politiche d'inclusione, la collaborazione ed il coordinamento di tutte le figure impegnate in tale processo (docenti, educatori, psicologi, volontari del servizio civile, istituzioni socio-sanitarie, amministrazioni pubbliche, associazioni, famiglie) e tende quindi a garantire pienamente i diritti sanciti dalle leggi: 517/1977 (integrazione degli alunni disabili), 104/92 (alunni diversamente abili), Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 ha introdotto il nuovo modello di PEI, circolare ministeriale 3330 del 13/10/2022 aggiornando quanto definito dal D.L. 66/2017 in merito alle modalità di redazione del PEI, in legge n.40/1998, particolare art.36 (legislazione obbligo scolastico degli stranieri sul territorio nazionale) e D.P.R.394/1999 (regolamento sulle norme attuative della disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, in particolare art. 45), legge 53/2003 (insegnamento individualizzato rispetto ai bisogni speciali dei singoli alunni) , legge 170/2010 (alunni DSA), "Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri", 19/02/2014 e legge 107/2015

“La Buona scuola”, infine applica le indicazioni del nuovo decreto legge n.62 del 13/04/2017;

- **si propone**, in linea con la circolare ministeriale n. 8 del 6/03/2013 (esplicativa della direttiva ministeriale del 27/12/2012) la presa in carico collegiale dei BES (bisogni educativi speciali).

PROGETTI ED AZIONI

- **Monitoraggio** costante dei percorsi evolutivi degli alunni tramite: contatti, dialogo e collaborazione tra:
 - Scuola dell’Infanzia e Scuola Primaria (Progetto Continuità);
 - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado (Progetto Continuità);
 - Scuola Secondaria di Primo Grado e Scuola Secondaria di Secondo Grado (Progetto Orientamento).
- **Attività e progetti** che vedono coinvolti tutti gli alunni della classe, onde favorire la coesione del gruppo ed il senso di appartenenza (progetti di teatro, Concorsi artistici/letterari, AVIS, gare sportive...) o a piccoli gruppi per rinforzare il dialogo e l’aiuto tra pari (laboratori del “fare”: falegnameria, cucina, legatoria, orto).
- **Collaborazione** con associazioni ed istituzioni esterne che facilitino la visibilità delle azioni e rinforzino il patto educativo scuola – extra-scuola.
- **Analisi** attenta e consapevole di tutto ciò che è stato fatto nell’anno scolastico 2023-2024.
- **Utilizzo del PAI** come strumento per evidenziare aspetti positivi e negativi e per progettare i nuovi interventi.

Finalità e obiettivi dei progetti e sintesi delle attività che vedono coinvolti gli alunni e la loro classe

- Conoscere gli spazi e le risorse utilizzabili dentro e fuori la scuola
- Promuovere l’autonomia educando alla sicurezza nel rispetto delle norme e delle regole del luogo
- Sviluppare il senso di responsabilità delle proprie azioni
- Sviluppare l’autostima ed il senso di autoefficacia
- Far conoscere strumenti alternativi e/o compensativi per esprimersi, comunicare utilizzando diversi linguaggi
- Educare al lavoro di gruppo ed aiutare ad integrare le conoscenze attraverso il fare
- Sviluppare la capacità di fare ricerca

- Aiutare a riflettere sulle proprie esperienze, comprendere i propri errori per superarli, accettare l'insuccesso come occasione per migliorare, motivare ad apprendere ogni giorno, per tutta la vita
- Prevenire il pregiudizio e la discriminazione, educare alla diversità come valore, creare ambienti inclusivi
- Risolvere i conflitti interni alla classe e/o al gruppo con il dialogo ed educare a "vivere bene" all'interno della comunità scuola in preparazione alla partecipazione sociale attiva futura
- Ricercare risposte alla richiesta di attenzione alle problematiche che caratterizzano la preadolescenza, capire le percezioni degli alunni e calibrare interventi educativi mirati per aiutarli a creare progetti di vita positivi
- Avviare all'attività sportiva, come momento di scarico delle proprie tensioni, come mezzo di espressione delle emozioni, come fonte di relazioni sociali con coetanei.

2) QUADRO DI SINTESI DEI SETTORI DI INTERVENTO

Gli alunni certificati in base alla legge 104/1992

A.S. 2023/2024

PLESSO DI RIFERIMENTO	N. ALUNNI H PER PLESSO	NUMERO ALUNNI H TOTALI PER L'ISTITUTO COMPRESIVO = N. 30
Infanzia "M. Aloidi"	n. 1	
Infanzia "Le Api"	n. 0	
Primaria "P. Squadrani"	n. 8	
Primaria "L. Tempesta"	n. 9	
Sec. di Primo Grado "G. Mercuriale"	n. 12	

Previsione per A.S. 2024/2025

PLESSO DI RIFERIMENTO	N. ALUNNI H PER PLESSO	NUMERO ALUNNI H TOTALI PER L'ISTITUTO COMPRESIVO = N. 30
Infanzia "M. Aloidi"	n. 1	
Infanzia "Le Api"	n. 0	
Primaria "P. Squadrani"	n. 6	
Primaria "L. Tempesta"	n. 8	
Sec. di Primo Grado "G. Mercuriale"	n. 15	

La BUONA PRASSI: cos'è stato fatto

Descrizione argomento/attività	Obiettivo	Attori / Persone coinvolte (chi)
Certificazione (C.I.S.) Certificazione disabilità	Certificazione per l'integrazione scolastica e riconoscimento dello stato di inabilità secondo la legge 104/92	Rilasciata da un Neuro- psichiatra A.S.L. Rilasciata dalla commissione INPS
Diagnosi Funzionale	Per descrivere i livelli raggiunti e la previsione di possibile evoluzione dell'alunno certificato	E' redatta dagli operatori ASL o da specialisti privati con opportuna vidimazione da parte dell'ASL
Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) Poi Profilo di Funzionamento secondo l'attuale normativa	Per indicare le caratteristiche fisiche, psichiche e relazionali dell'alunno, le possibilità di recupero, le capacità possedute da mantenere o potenziare	E' redatto dagli operatori socio sanitari in collaborazione con gli insegnanti, in entrata e in uscita per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria; nella Secondaria di Primo grado viene redatto in uscita e nelle classi prime.
Progetto Educativo Personalizzato (P.E.P.)	Trasmissione di informazioni sul percorso dell'alunno da passare alla Scuola Secondaria di Secondo grado	Redatto dagli Insegnanti di sostegno, dall'ASL in collaborazione con la famiglia
Piano Educativo Individualizzato per i singoli alunni e sue verifiche (P.E.I.)	PEI: documento formale, ed effettivo piano di lavoro proposto dall'equipe di insegnanti ed espresso e discusso all'interno del G.L.O. per programmare e ricalibrare in corso d'anno il lavoro dell'alunno	G.L.O
Piano Educativo Individualizzato Provvisorio	Documento redatto per gli alunni con nuova certificazione: alunni neoiscritti ed alunni già iscritti e frequentanti per i quali viene accertata durante la frequenza la condizione di disabilità.	G.L.O.

<p>Gruppo di Lavoro Operativo (G.L.O.)</p>	<p>Condivisione e progettualità tra la scuola e l'ASL</p>	<p>GLO composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Docente/i di sostegno ● Docenti curricolari/ Consiglio di Classe ● Operatori socio-sanitari ● Genitori ● Le Figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica ● Il Dirigente scolastico o un suo delegato
<p>Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI)</p>	<p>Analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso. Proiezione a.s. 2024/25 Presentazione delle risorse e progetti finalizzati all'inclusione realizzati nel corrente anno scolastico</p>	<p>Dirigente scolastica 3 Figure Strumentali per l'inclusione (disabili/ Stranieri / BES e DSA) Referenti disabilità dei tre ordini di scuola Referenti alunni DSA e BES dei tre ordini di scuola Referenti alunni stranieri 2 Docenti curricolari Rappresentanti genitori</p>
<p>Commissione per l'Inclusione</p>	<p>Favorire la circolazione delle informazioni, riguardanti l'Inclusione Prendere decisioni comuni e pensate nell'ottica della verticalità del comprensivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Referenti disabilità (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado) ● Referenti DSA e BES (Primaria e Secondaria) ● Referenti Stranieri (Primaria e Secondaria) ● Figure Strumentali per inclusione (per tutti gli ordini)
<p>Utilizzo di una modulistica condivisa</p>	<p>Condivisione di un metodo di lavoro uniforme ma differenziato rispetto agli ordini scolastici</p>	<p>Tutti gli insegnanti del Comprensivo</p>
<p>Archivio di tutta la Documentazione</p>	<p>Fare memoria di tutto il percorso dell'alunno disabile: dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado</p>	<p>Insegnanti curricolari, coordinatore di classe, insegnante di sostegno, personale di segreteria</p>

Creazione della classe inclusiva attraverso adeguate iniziative per condividere le attività proposte agli alunni	Evitare stigmatizzazioni Includere l'alunno, per quanto possibile, in tutte le attività proposte ai compagni	Docenti delle classi
Lavoro in classe o fuori dall'aula a piccolo gruppo e/o individuale	Finalizzato all'apprendimento e alla socializzazione dell'alunno con disabilità	Docenti delle classi e nello specifico insegnante di sostegno, operatori esterni come educatori, psicologa, altro
Materiali e modalità per compiti e verifiche	Adeguamento dei compiti e personalizzazione delle prove di verifica. Utilizzo di strumenti compensativi e di tutti i materiali utili al raggiungimento degli obiettivi attesi nelle prove in relazione agli obiettivi previsti nel P.E.I.	Docenti singole discipline, insegnante di sostegno
Prove INVALSI e prove d'esame	Adeguamento delle prove d'esame e delle prove Invalsi rispetto alle potenzialità dell'alunno	Referente INVALSI, docenti singole discipline, insegnante di sostegno
Valutazione	Utilizzo dei livelli di apprendimento per la Scuola Primaria e voti numerici per la Scuola Secondaria. Per la Scuola Primaria si fa riferimento alla normativa vigente (D.L. 62/2017 e O.M. 172/2020) i livelli di apprendimento sono da intendersi come linee guida di carattere generale in riferimento alla crescita e formazione globale dell'alunno e pertanto saranno posti in relazione all'età anagrafica del singolo ed alle sue naturali inclinazioni. Per ciò che riguarda gli obiettivi relativi a ciascuna disciplina si rimanda a quelli espressi nei singoli P.E.I. in cui è di fatto esplicitata la modalità con cui l'alunno si avvicina alle singole discipline	Referente H – Docenti Coordinatori o Referenti, Docenti di Sostegno

<p>Supporto alle Famiglie ed agli insegnanti</p>	<p>Esplicitare le norme e le prassi: adeguamento progressivo e graduale del protocollo del percorso “disabilità” in ottemperanza al Decreto del Ministro dell’istruzione 29 dicembre 2020, n. 182 che esplicita le modalità per l’assegnazione delle misure di sostegno e il nuovo modello di PEI ai sensi dell’Art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017e circolare ministeriale n. 3330 del 13/10/2022 Pubblicazione di corsi di aggiornamento nello specifico per l’integrazione degli alunni con disabilità</p>	<p>Referenti disabilità, Figure Strumentali per l’inclusione</p> <p>Materiali sul Sito della Scuola: SEZIONE INCLUSIONE - DIVERSABILITA’</p>
<p>Gestione e verifica andamento assistenza scolastica</p>	<p>Rapporti con Consorzio Blu Incontri di verifica intermedia e finale educatori all’assistenza scolastica.</p>	<p>Funzione strumentale inclusione (alunni H) Pedagogista del Comune di Forlì Responsabile Consorzio Blu</p>
<p>Scheda Rilevamento bisogni 2024/2025</p>	<p>Compilazione del modulo da presentare al Comune di Forlì per la richiesta di personale per l’assistenza scolastica per nuovi e vecchi iscritti.</p>	<p>Funzione strumentale inclusione (alunni H) Docenti di sostegno interessati</p>
<p>Utilizzo del Servizio Civile</p>	<p>Nell’anno in corso nella Scuola Primaria Pio Squadrani è stato inserita un’operatrice del servizio civile</p>	<p>Operatori del Servizio Civile Nazionale</p>
<p>Progetti condivisi:</p> <p>- Progetto CRESCERE CON IL TEATRO 4 classi scuola Tempesta e 2 classi Scuola Squadrani</p> <p>-Progetto CUCINA Scuola Secondaria</p> <p>-Progetto ORTOGIARDINO Scuola Secondaria</p>	<p>Favorire l’inclusione di alunni con disabilità</p>	<p>Esperto ‘Teatro delle forchette’ Docenti di sostegno e docenti di disciplina Funzione strumentale inclusione (alunni H) Docenti di sostegno e docenti di disciplina</p>

Formazione della figura strumentale inclusione alunni H e del personale ATA relativa alla documentazione necessaria per la richiesta ore sostegno	Formare figure referenti competenti nella corretta compilazione della documentazione relativa agli alunni con disabilità	Funzione strumentale inclusione (referente H) personale ATA
Presentazione domande per ‘Strumenti e ausili didattici per la disabilità’ in riferimento al Decreto Dipartimentale 4 luglio 2023, n. 932 per 3 alunni	Presentazione progetti di inclusione scolastica con previsione utilizzo di sussidi didattici a.s. 2023/24	Funzione strumentale inclusione (alunni H) Insegnanti di sostegno coinvolti

Criticità

- Difficoltà di presa in carico, di comunicazione e di collaborazione con alcuni specialisti di riferimento dell’ASL;
- Numero ridotto di ore assegnate ad educatori ed eccessivo turnover degli educatori;
- Incomunicabilità del registro dei Docenti di sostegno e curricolari (nuovo applicativo);

Punti Di Forza

- Accordo didattico e relazionale tra gli insegnanti della classe (curricolari e di sostegno) frutto di incontri, confronti e condivisione di intenti nell’interesse dell’alunno/a;
- Nel corrente anno scolastico, parte dei docenti del comprensivo nominati su posti di sostegno, ha partecipato al corso ‘Progetto Sostegno’ presso il Centro Didattico di Forlì sull’autismo ;
- Collaborazione tra insegnanti di sostegno per scambi di idee e materiali, nonché importante supporto per le docenti alle prime esperienze;
- Coinvolgimento degli alunni nei progetti promossi dai plessi, promuovendone la partecipazione attiva e adattando contenuti e metodologie ove necessario;
- Ricerca continua di strumenti specifici (materiale strutturato/risorse multimediali) ed adeguati alle necessità dell’alunno/a, nonché di strategie adeguate ed efficaci;
- Acquisto ed impiego di nuovo materiale (libri, software ed ausili) a disposizione dei plessi e da condividere tra le insegnanti;
- Adeguamento del registro elettronico inserendo la possibilità per tutti gli alunni che ne hanno necessità di modificare gli obiettivi di apprendimento personalizzati degli alunni con certificazione legge 104/1992.
- Considerare le differenze degli alunni come risorse piuttosto che un ostacolo e/o un limite;

- Pianificazione di visite ed uscite didattiche tali da permettere la piena partecipazione di tutti gli allievi;
- Assistenza e supporto del personale ATA nei confronti degli alunni in situazione di gravità;
- Servizio di trasporto scolastico per alunni certificati puntuale ed efficiente;
- Collaborazione e supporto alle famiglie condividendo pratiche ed intenti comuni, nell'interesse dell'alunno/a;
- Collaborazione e gestione dei rapporti con il Consorzio Blu e gli educatori all'assistenza scolastica.

Obiettivi/prassi da condividere e proposte per l'A.S. 2024-2025

- Adeguamento del Protocollo “disabilità” in ottemperanza al Decreto del Ministro dell'Istruzione 29 dicembre 2020, n. 182 che esplicita le modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, il nuovo modello di P.E.I. e le relative linee guida ai sensi dell'Art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017. Nel corso dell'anno sono esplicitate e condivise, ai docenti di sostegno, le nuove prassi da adottare che saranno in divenire. (circolare ministeriale n. 3330 del 13/10/2022);
- Progettazione e creazione di spazi dedicati alle autonomie, esperienze attive e scarico emotivo nelle scuole ristrutturate.
- Aggiungere, integrare e aggiornare i materiali sul nuovo sito della Scuola: SEZIONE INCLUSIONE
- Riproporre i progetti: CRESCERE CON IL TEATRO (Scuole Primarie), CUCINA e ORTOGIARDINO (scuola Secondaria di Primo Grado)

Nell'interesse degli alunni, si pongono i seguenti obiettivi:

- Richiesta di un numero adeguato di ore per far fronte, in maniera idonea, all'inserimento degli alunni all'interno delle classi (in particolare le classi prime della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado) di tutti i plessi dell'Istituto;
- Promozione di una maggiore integrazione degli alunni nel modo più naturale e positivo possibile;
- Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive: la valutazione sarà adeguata secondo il percorso personale dei singoli alunni in relazione ai relativi P.E.I. modificando, nell'eventualità di percorsi personalizzati, gli obiettivi espressi per le singole discipline;
- Ricerca, condivisione ed attuazione di nuove metodologie individualizzate e non;
- Collaborazione e scambio di informazioni tra le varie agenzie educative del territorio e la Famiglia;
- Promozione della formazione riguardo alle tematiche del sostegno;

- Promozione di progetti inclusivi atti a favorire l'accettazione e l'accoglienza "dell'altro" rispettando i suoi diversi tempi di risposta, favorendo relazioni positive e la collaborazione tra i pari;
- Programmazione di incontri di progettazione e di condivisione di obiettivi e strategie comuni tra consiglio di classe, docenti di sostegno e educatori da inserire nel piano annuale delle attività.

Alunni certificati DSA in base alla legge 170/2010

A.S. 2023/2024

PLESSO DI RIFERIMENTO	N. ALUNNI DSA PER PLESSO	NUMERO ALUNNI DSA TOTALI PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO = N. 43 (di cui 40 con relativo PDP e 3 hanno ricevuto la diagnosi ad aprile 2024 pertanto il PDP sarà redatto nell'a.s. 2024/2025)
Infanzia "M. Aloiidi"	n. 0	
Infanzia "Le Api"	n. 0	
Primaria "P. Squadrani"	n. 5	
Primaria "L. Tempesta"	n. 11	
Sec. di Primo Grado "G. Mercuriale"	n. 27	

Previsioni per l'A.S. 2024/2025

PLESSO DI RIFERIMENTO	N. ALUNNI DSA PER PLESSO	NUMERO ALUNNI DSA TOTALI PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO = N. 40
Infanzia "M. Aloiidi"	n. 0	
Infanzia "Le Api"	n. 0	
Primaria "P. Squadrani"	n. 2	
Primaria "L. Tempesta"	n. 6	
Sec. di Primo Grado "G. Mercuriale"	n. 32	

Distribuzione alunni DSA per classe/plessi è la seguente:

PLESSO	N. alunni classe 1		N. alunni classe 2		N. alunni classe 3		N. alunni classe 4		N. alunni classe 5	
	2023/24	2024/25	2023/24	2024/25	2023/24	2024/25	2023/24	2024/25	2023/24	2024/25
Primaria L. Tempesta	0	0	0	0	3	0	3	3	5	3
Primaria P. Squadrani	0	0	0	0	0	0	2	0	3	2
Secondaria G. Mercuriale	8	8	16	8	3	16				

LA BUONA PRASSI: Che cosa è stato fatto?

Descrizione argomento/attività	Motivazione / Obiettivo	Attori / Persone coinvolte (chi)
Compilazione del Piano Didattico Personalizzato sulla base della diagnosi specialistica (P.D.P.)	P.D.P documento formale e alleato per l'apprendimento e il successo scolastico dello studente con D.S.A.	Referente DSA e Docenti, con firma dei genitori
Incontri della Commissione per l'Inclusione	Favorire la circolazione delle informazioni riguardanti l'Inclusione, prendere decisioni comuni e pensate nell'ottica della verticalità del comprensivo.	Referenti disabilità (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado) Referenti D.S.A. (Primaria e Secondaria) Referenti Stranieri (Infanzia, Primaria e Secondaria) Referente B.E.S (Per tutti gli ordini) Figura Strumentale inclusione (Per tutti gli ordini)

<p>Aggiornamento, formazione e prevenzione:</p> <p>Progetto “Una Finestra sui DSA e sul disagio” con esperto esterno.</p> <p>Aggiornamento linee guida sulla gestione dei Disturbi Specifici dell’Apprendimento (20 gennaio 2022)</p>	<p>Insegnare l’uso degli strumenti compensativi, organizzazione dei compiti, costruzione dell’autostima degli alunni D.S.A.</p> <p>Aggiornare i docenti sulle tematiche D.S.A.</p>	<p>Rivolto agli alunni D.S.A. della Scuola Secondaria</p> <p>Insegnanti di ogni ordine e grado</p>
<p>Adozione di testi con versione digitale e/o della versione in formato PDF (per lettura con sintesi vocale)</p>	<p>Informare adeguatamente studenti e famiglie sulle modalità di richiesta, tramite il servizio Biblioteca A.I.D., della versione digitale dei testi in adozione alle classi</p>	<p>Docenti, Studenti e Famiglie</p>
<p>Creazione classe inclusiva, adeguate iniziative per condividere l’applicazione degli strumenti compensativi e/o di misure dispensative.</p>	<p>Evitare stigmatizzazioni; evitare che i compagni dell’alunno DSA ritengano che egli goda di incomprensibili facilitazioni; creare nell’alunno con DSA una giusta consapevolezza di sé.</p>	<p>Coordinatori dei Consigli di Classe, docenti e psicologo dello sportello di ascolto</p>
<p>Materiali e modalità di svolgimento di compiti e verifiche</p>	<p>Prediligere lavori inclusivi utilizzando strumenti compensativi</p>	<p>Docenti singole discipline</p>
<p>Acquisto di materiale specifico per alunni DSA</p>	<p>Incrementare il materiale specifico a disposizione di tutte le classi</p>	<p>Scuola Primaria e Secondaria</p>

Prove INVALSI e prove d'esame	Evitare che gli alunni vengano sottoposti a prove con strumenti e modalità che non hanno mai utilizzato in corso d'anno	Referente DSA Referente INVALSI Docenti singole discipline
Valutazione	Utilizzo dei livelli di apprendimento per la scuola primaria e voti numerici per la scuola secondaria. Per la scuola primaria si fa riferimento alla normativa vigente (D.L. 62/2017 e O.M. 172/2020) i livelli di apprendimento sono da intendersi come linee guida di carattere generale in riferimento alla crescita e formazione globale dell'alunno e pertanto saranno posti in relazione all'età anagrafica del singolo ed alle sue naturali inclinazioni. Per ciò che riguarda gli obiettivi relativi a ciascuna disciplina si rimanda a quelli espressi nei singoli P.D.P. in cui è di fatto esplicitata la modalità con cui l'alunno si approccia alle singole discipline.	Referente DSA Docenti Coordinatori
Dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto	Evitare dispersione di materiali ed esperienze	Referente DSA Referente Informatica Docenti singole discipline
Informazioni riguardo a siti o piattaforme on-line e pubblicazioni sul sito della scuola	Condivisione di buone pratiche in tema di D.S.A.	Referente DSA Figure strumentali per l'inclusione
Supporto ad alunni e famiglie	Collaborazione efficace tra scuola e famiglia per supportare lo studente	Figura strumentale D.S.A Aggiornamento dei materiali sul Sito della Scuola: SEZIONE INCLUSIONE - D.S.A.

Alcune considerazioni

- La maggior concentrazione degli alunni D.S.A. si registra nella Scuola Secondaria di primo grado, le certificazioni degli alunni arrivano tardi; spesso alla fine della Scuola primaria o nel primo anno della Scuola secondaria di primo grado, questo comporta che gli alunni non siano abituati ad utilizzare gli strumenti compensativi e che abbiano già acquisito un calo notevole dell'autostima personale;
- Non tutte le famiglie sono in grado di fornire adeguato aiuto e supporto, sia per mancanza di conoscenze specifiche, sia per mancanza di disponibilità economica;
- Alcune famiglie si affidano ai Centri Educativi non specializzati per DSA presenti sul territorio che non sempre riescono a rispondere alle esigenze educative dei singoli alunni con DSA;
- Il territorio Forlivese è fornito di centri specializzati per l'aiuto degli alunni DSA, ma sono tutti a pagamento; ne consegue che non tutte le famiglie possano permettersi tale spesa;
- Manca spesso un raccordo effettivo scuola/extra-scuola: con i centri educativi, ma anche con i servizi socio-sanitari (se non nel momento del controllo della Certificazione);
- Il progetto "Una Finestra sui D.S.A. e sul disagio" rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado con certificazione DSA è stato realizzato da uno psicologo esperto in DSA (Dott. Fabio Scaliati). Hanno partecipato 17 alunni DSA su 24 in seguito all'autorizzazione fornita dalla Famiglia per un totale di 40 ore. Sono stati svolti 13 incontri tra Novembre e Marzo che hanno permesso agli alunni di lavorare sull'autostima, di fornire tecniche per compensare i disturbi specifici di apprendimento e di incrementare l'uso autonomo degli strumenti compensativi. Il progetto è partito all'inizio dell'a.s. grazie alla pubblicazione del bando ad Agosto 2023 ed è stato finanziato grazie a fondi sul disagio arrivati dopo l'alluvione alla Scuola.

Obiettivi/prassi da condividere e proposte per l'A.S. 2024-2025

- Coinvolgimento della famiglia, chiamata ad essere corresponsabile; in genere questo coinvolgimento viene molto apprezzato;
- Inserimento nell'ordine del giorno dei consigli di classe di un apposito punto (verifica in itinere dei P.E.I. e dei P.D.P. redatti per alunni disabili e alunni D.S.A. e B.E.S.). Tale verifica specifica ha lo scopo di responsabilizzare tutto il Team docente affinché venga rivisto se quanto programmato viene effettivamente svolto e/o se ci sono modifiche da apportare per assicurare un maggiore successo formativo dell'alunno e prevenire eventuali contestazioni da parte di alunni e famiglie;
- Incremento degli incontri tra la scuola, i genitori e le strutture specializzate che gli alunni frequentano nel pomeriggio o con le figure specialistiche (psicologi, neuropsichiatri ecc.);
- Incremento delle opportunità di formazione dei docenti, soprattutto per una lettura corretta delle diagnosi e per l'uso degli strumenti compensativi (tutto ciò sarà utile per procedere in modo spedito dalla lettura della diagnosi alla programmazione del P.D.P.);
- Utilizzo dei libri digitali e di tutti gli strumenti compensativi;
- Messa a disposizione di ulteriori materiali sul sito dell'Istituto (INCLUSIONE -D.S.A.);

- Utilizzo di parte delle ore del potenziamento scolastico per sostenere gli alunni D.S.A.;
- Riproposta e incremento del progetto “Una finestra sui DSA e sul disagio” considerando la sua efficacia nel corrente a.s. Si propone di estenderlo agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria, quest’anno non era stato possibile per ragioni organizzative legate alle ristrutturazioni in atto.

Proposta di un percorso strutturato con obiettivi definiti e che preveda momenti di confronto e di condivisione con l’esperto logopedista, diluito all’interno dell’anno scolastico, per l’individuazione precoce degli alunni D.S.A. e per l’acquisizione di abilità pre-strumentali e rivolto agli alunni dell’ultimo anno della Scuola dell’Infanzia e dei primi due anni della Scuola Primaria.

Alunni di recente immigrazione non alfabetizzati o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio

A.S. 2023/2024

PLESSO DI RIFERIMENTO	N. ALUNNI STRANIERI PER PLESSO	NUMERO ALUNNI STRANIERI TOTALI PER L’ISTITUTO COMPRENSIVO = N. 39
Infanzia “M. Aloidi”	n. 0	
Infanzia “Le Api”	n. 7	
Primaria “P. Squadrani”	n. 13	
Primaria “L. Tempesta”	n. 13	
Sec. di Primo Grado “G. Mercuriale”	n. 13	

Previsioni per l’A.S. 2024/2025

PLESSO DI RIFERIMENTO	N. ALUNNI STRANIERI PER PLESSO	NUMERO ALUNNI STRANIERI TOTALI PER L’ISTITUTO COMPRENSIVO = N. 33
Infanzia “M. Aloidi”	n. 0	
Infanzia “Le Api”	n. 0	
Primaria “P. Squadrani	n. 10	
Primaria “L. Tempesta”	n. 11	
Sec. di Primo Grado “G. Mercuriale”	n. 12	

Distribuzione alunni STRANIERI per classe/plessi è la seguente:

PLESSO	N. alunni Sez. 3 anni		N. alunni sez. 4 anni		N. alunni sez. 5 anni	
	2023/24	2024/25	2023/24	2024/25	2023/24	2024/25
A.S.						
Infanzia ALOIDI (sezione mista)	0	1	0	1	0	2
Infanzia LE API	9	4	7	9	3	7

PLESSO	N. alunni classe 1		N. alunni classe 2		N. alunni classe 3		N. alunni classe 4		N. alunni classe 5	
	2023/24	2024/25	2023/24	2024/25	2023/24	2024/25	2023/24	2024/25	2023/24	2024/25
A.S.										
Primaria L. TEMPESTA	10	3	10	10	8	10	10	8	17	10
Primaria P. SQUADRANI	8	6	4	8	6	4	2	6	5	2
Sec. di 1° grado G. MERCURIALE	13	15	9	13	18	9				

La BUONA PRASSI: cos'è stato fatto

A seguito del rilevamento delle competenze possedute dagli alunni stranieri di recente immigrazione (livelli CEFR) si è provveduto a fornire un supporto di prima accoglienza, a facilitare l'inserimento nel contesto scolastico italiano ed avviare gli alunni alla comprensione e all'uso della lingua con corsi di italiano L2, di primo e di secondo livello. Inoltre, per facilitare il rapporto con le famiglie, sono stati utilizzati i mediatori culturali.

Descrizione argomento/attività	Motivazione / Obiettivo	Attori/Persone coinvolte (chi)
Compilazione del P.D.P. specifico per alunni stranieri (massima condivisione e personalizzazione)	P.D.P.: non documento formale, ma effettivo piano di lavoro e di comunicazione finalizzato alla creazione di un percorso personalizzato che renda la mancanza o scarsa conoscenza della lingua italiana una risorsa e non un ostacolo	Referente Stranieri, Docenti e Figura strumentale Inclusione
Attuazione del Protocollo di accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri	Agevolare l'ingresso degli alunni di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale sostenendoli nell'adattamento al nuovo ambiente; definire buone pratiche condivise tra le diverse componenti dell'Istituto ed in collaborazione con il territorio: promuovere le relazioni e la comunicazione con la famiglia immigrata	Commissione Inclusione Docenti del Comprensivo Altri enti territoriali per l'alfabetizzazione
Lavoro della Commissione per l'Inclusione	Favorire la circolazione delle informazioni riguardanti l'Inclusione, prendere decisioni comuni e pensate nell'ottica della verticalità del comprensivo	Referenti disabilità (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado) Referenti D.S.A. (Primaria e Secondaria) Referenti Stranieri (Infanzia, Primaria e Secondaria) Referente B.E.S. (per tutti gli ordini) Figura Strumentale inclusione (per tutti gli ordini)
Creazione classe inclusiva	Evitare stigmatizzazioni; favorire l'integrazione	Coordinatori dei Consigli di Classe e docenti di classe
Materiali e modalità per compiti e verifiche	Adeguamento rispetto ai livelli di alfabetizzazione	Docenti singole discipline
Prove INVALSI e prove d'esame	Evitare che gli alunni vengano sottoposti a prove con strumenti e modalità che non hanno mai utilizzato in corso d'anno	Referente Stranieri e docenti singole discipline

Valutazione: criteri comuni	Applicazione del decreto legge n.62 del 13/04/2017	Referente alunni stranieri e docenti del Team docenti/Consiglio di classe
Corsi di L2 di primo e secondo livello per la Scuola Primaria	Fornire agli alunni stranieri gli strumenti linguistici di base e quelli finalizzati allo studio	1.. Educatori del progetto “Alfabetizzare si può” in parte formati per l’insegnamento L2 (Comune e altre associazioni territoriali) 3. Insegnanti della “Coop. Dialogos” formati per l’insegnamento L2 e insegnanti interni (Finanziamenti dal progetto “L’alunno straniero una Risorsa per la scuola” supportato dalla Fondazione Cassa dei Risparmi)
Corsi L2 (primo e secondo livello) per la Scuola Secondaria di Primo Grado	Fornire agli alunni stranieri gli strumenti linguistici di base e quelli finalizzati allo studio	Insegnante di potenziamento (MIUR) e docenti interni non tutti formati per l’insegnamento L2; Insegnanti della “Coop Dialogos”, formati per insegnamento L2 (Finanziati dal progetto “L’alunno straniero una Risorsa per la scuola” supportato dalla Fondazione Cassa dei Risparmi)
Mediazione culturale (per tutti gli ordini di scuola) e traduzione di parte della modulistica	Migliorare la comunicazione scuola-famiglia-altre istituzioni (ASL, assistenza sociale ecc.) Fornire agli utenti di origine straniera una modulistica facilmente fruibile	Esperti traduttori/mediatori della coop Dialogos (Finanziamento Comunale)
Progetto dedicato: “L’alunno una risorsa per la scuola”	Promuovere l’apprendimento di vocaboli e richieste correttamente formulate (competenza linguistica) Favorire l’acquisizione delle principali regole di convivenza civile Promuovere relazioni positive e momenti di gioco	Docenti delle classi interessate della Scuola Primaria ed insegnante del plesso

	con i compagni (principalmente piccolo gruppo) seguendo regole condivise Incrementare l'autonomia personale ed esecutiva (brevi e semplici consegne)	
Progetto di alfabetizzazione 'Insieme si può'	Promuovere attività riguardanti l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, potenziamento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti.	Educatori parrocchiali

Alcune considerazioni e proposte per l'anno scolastico 2023/2024

Purtroppo anche per l'anno 2022-2023 non è stato possibile attivare una formazione specifica per gli insegnanti di L2, tuttavia, soprattutto per la scuola Secondaria si sono utilizzati i docenti che avevano acquisito una certa esperienza negli anni e i docenti formati della Coop "Dialogos".

Per l'anno scolastico 2023-2024 sarà valutata nuovamente la possibilità di utilizzare del personale esterno (es. coop Dialogos) con assegnazione di parte delle ore di alfabetizzazione tramite bando pubblico; (ove non siano presenti docenti interni del Comprensivo formati disponibili ad assumersi l'incarico e di continuare ad usufruire degli operatori del progetto "Alfabetizzare si può" per la scuola Primaria).

Qui di seguito vengono riportate alcune azioni da mettere in pratica a settembre 2023:

- VALUTARE in itinere i progressi didattici, relazionali e comportamentali dell'alunno/a;
- CONDIVIDERE prassi didattiche all'interno del Team docente così che la diversità sia una risorsa per l'intero gruppo classe e non un ostacolo;
- PROMUOVERE una formazione relativa alla didattica interculturale;
- FARE ARCHIVIO dei materiali utilizzati nei vari ordini di scuola;
- POTENZIARE la traduzione della modulistica avviata nel corso degli anni passati.

Si precisa che negli anni la Scuola ha utilizzato tutte le risorse (interne e territoriali, pubbliche e private) per mettere a punto validi progetti di collaborazione con altre istituzioni e/o Associazioni territoriali.

Le risorse utilizzate (Forte processo migratorio - Progetti "Alfabetizzare insieme si può" ed i docenti di Potenziamento) sono state indispensabili e preziose per far funzionare il sistema d'accoglienza e dell'educazione linguistica.

Il suggerimento della formazione specifica per i Docenti vuole essere uno strumento per migliorare e ottimizzare il lavoro degli stessi operatori, al fine di renderlo sempre più gratificante ed efficace in un'ottica di accoglienza e piena integrazione.

**Alunni che necessitano di insegnamento personalizzato
ai sensi della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 della normativa BES**

A.S. 2023/2024

PLESSO DI RIFERIMENTO	N. ALUNNI BES PER PLESSO	N. di PDP BES /Patti Formativi di corresponsabilità	NUMERO ALUNNI BES TOTALI PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO = N. 91 (di cui 29 con PDP) NUMERO ALUNNI con PATTO FORMATIVO DI CORRESPONSABILITA' per PROGETTO "Work in progress" = 26 (di cui 5* segnalati BES e 11 segnalati DSA)
Infanzia "M. Aloidi"	n. 3	n. 0	
Infanzia "Le Api"	n. 9	n. 2 con griglia di osservazione alunni non italofofoni	
Primaria "P. Squadrani"	n. 33	n. 7 PDP	
Primaria "L. Tempesta"	n. 25	n. 13 PDP	
Scuola Sec. di Primo Grado "G. Mercuriale"	n. 21	n. 9 PDP/ n. 5* patti formativi di corresponsabilità	

Distribuzione alunni BES per classe/plessi è la seguente:

PLESSO	N. alunni classe 1	N. alunni classe 2	N. alunni classe 3	N. alunni classe 4	N. alunni classe 5
Primaria L. TEMPESTA	5	2	4	6	8
Primaria P. SQUADRANI	12	8	11	1	1
Sec. di 1° grado G. MERCURIALE	9	8	4		

La BUONA PRASSI: cos'è stato fatto

Descrizione argomento/attività	Motivazione / Obiettivo	Attori / Persone coinvolte (chi)
Compilazione del P.D.P. B.E.S. o Patto Formativo di Corresponsabilità Scuola Alunno	PDP: non documento formale, ma effettivo piano di lavoro e di comunicazione	Referente BES, Docenti e Figura strumentale Inclusione
Lavoro della Commissione per l'Inclusione	Favorire la circolazione delle informazioni riguardanti l'Inclusione, prendere decisioni comuni e pensate nell'ottica della verticalità del comprensivo	Referenti disabilità (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado) Referenti D.S.A (Primaria e Secondaria) Referenti Stranieri (Infanzia, Primaria e Secondaria) Referente BES (per tutti gli ordini) 3 Figure Strumentali per l'inclusione (disabili/ Stranieri / BES e DSA)
Creazione classe inclusiva Progetti mirati sulle classi	Evitare stigmatizzazioni; favorire l'integrazione, valorizzare i talenti dei singoli	Coordinatori dei Consigli di Classe, docenti di classe
Materiali didattici e modalità per compiti e verifiche	Adeguamento rispetto alle problematiche del singolo alunno	Docenti singole discipline
Prove INVALSI e prove d'esame	Fornire strumenti adeguati per il superamento delle prove Invalsi	Referente B.E.S. Docenti singole discipline
Valutazione: individuazione di obiettivi minimi nelle singole discipline	Utilizzo dei livelli di apprendimento per la scuola primaria e voti numerici per la scuola secondaria. Per la scuola primaria si fa riferimento alla normativa vigente (D.L. 62/2017 e O.M. 172/2020) i livelli di apprendimento sono da intendersi come linee guida di carattere generale in riferimento alla crescita e formazione globale dell'alunno e pertanto	Referente Stranieri Docenti Coordinatori

	<p>saranno posti in relazione all'età anagrafica del singolo ed alle sue naturali inclinazioni. Per ciò che riguarda gli obiettivi minimi relativi a ciascuna disciplina si rimanda a quelli espressi nei singoli P.D.P. (SE PRESENTI) in cui è di fatto esplicitata la modalità con cui l'alunno si approccia alle singole discipline.</p>	
<p>Recupero, consolidamento o lavoro a piccoli gruppi</p>	<p>Raggiungimento degli obiettivi minimi</p>	<p>Educatori del progetto "Alfabetizzare si può" (Comune e altre associazioni territoriali) "Progetto"</p>
<p>1. Attività pomeridiane di aiuto compiti dentro la scuola: -Progetto "Extrascuola" (Scuola Secondaria di Primo Grado) finanziato dal Fondo di Istituto e dalle quote delle famiglie -"L'isola del tesoro" (Scuola Primaria Tempesta) finanziato dal Progetto "Centri pomeridiani" proposti dal Comune di Forlì 2. Collaborazioni con gli oratori delle Parrocchie dei Romiti e della Cava</p>	<p>Raggiungimento degli obiettivi minimi e/o arricchimento dell'esperienza scolastica</p>	<p>Docenti delle nostre scuole (Primaria e Secondaria) Educatori esterni del Comune Educatori dei centri parrocchiali</p>
<p>Progetti per la prevenzione della Dispersione scolastica e degli insuccessi scolastici nella Scuola secondaria di Primo Grado - "Pratica-mente" - "Convenzioni con enti di formazione Professionale del territorio" (Pratica-mente). - "Work in Progress"</p>	<p>Raggiungimento della Licenza media per gli alunni con numerosi insuccessi formativi Stimolare l'interesse per il sapere e il saper fare Coordinamento in atto della rete territoriale di tutti i Comprensivi per il progetto "Work in Progress"</p>	<p>Docenti Scuola Secondaria di Primo Grado Docenti del Cnos-Fap Figura Strumentale per l'inclusione (BES) Alunni con ripetuti insuccessi formativi Alunni a rischio per disagio comportamentale e/o relazionale Alunni che faticano a raggiungere gli obiettivi minimi</p>

<p>Progetto “SOS...sportello di ascolto”</p>	<p>Offrire ai ragazzi uno spazio di ascolto, di confronto e di condivisione delle difficoltà scolastiche e relazionali Sviluppare le capacità personali di affrontare e risolvere i problemi, sostenendo autostima e motivazione Offrire ai genitori uno spazio d’ascolto, consulenza e di riflessione relative all’esperienza genitoriale Favorire la comunicazione e l’interrelazione scuola-genitori Supportare i gruppi classe a costruire una corretta relazione, basata sulla disponibilità all’ascolto e sull’astensione dal giudizio Fornire un supporto informativo e psicologico al personale scolastico</p>	<p>Alunni Scuola Secondaria di Primo Grado Gruppi classe di ogni ordine di scuola Genitori e docenti di tutti gli ordini di scuola</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Visita e incontro in municipio per le classe quinte scuola Primaria - Progetto ‘Amo la mia città: empatia, aiuto, comunità’ Scuola dell’Infanzia - “Conoscere e vivere le istituzioni e il volontariato del territorio” tutte le classi scuola Primaria - Progetto “Allarme al parco” classi prime scuola Secondaria - ‘Solidarietà a costo zero’ tutte le classi scuola Secondaria - Educazione alla legalità classi seconde e terze scuola Secondaria - Progetti per il benessere preventivo nella scuola Secondaria di Primo Grado: “Uscite al Consultorio” e 	<p>Fare prevenzione e fornire informazioni corrette Uso consapevole degli strumenti evoluti di comunicazione</p>	<p>Tutti gli Alunni dell’Istituto Docenti Esperti esterni Servizi del territorio</p>

<p>“Uscita a San Patignano” (classi Terze Scuola Secondaria) - Progetto AVIS per le classi seconde e partecipazione al concorso “IES per l’educazione stradale” per una classe prima</p>		
<p>Didattica all’aperto</p>	<p>Potenziare il rapporto tra bambini/ragazzi e natura Vivere e ripensare l’esperienza educativa Fare esperienza diretta in contesti naturali Tutelare la salute e la sicurezza dei bambini/ragazzi in questo nuovo contesto di vita Favorire l’abolizione dei confini fisici delle aule</p>	<p>Tutti gli ordini di scuola, in particolare Scuola dell’Infanzia</p>
<p>Rapporti costanti con Assistenza sociale</p>	<p>Favorire la comunicazione tra Scuola-Famiglia-Servizi Sociali ed altri enti al fine di creare una rete attorno all’alunno seguito dai servizi e per costruire insieme un progetto di vita per l’alunno.</p>	<p>Alunni seguiti dai servizi sociali Docenti Assistenti sociali Asl Altri professionisti esterni</p>
<p>Presenza di gruppo di lavoro permanente sul ritiro sociale</p>	<p>Arricchire la conoscenza dei servizi sul tema del ritiro sociale, potenziare e qualificare i progetti realizzati a vantaggio dei ragazzi, che possa essere punto di riferimento territoriale rispetto al tema del ritiro sociale</p>	<p>Referenti di: Servizio Scuola e Sport del Comune di Forlì, Consultorio Giovani, Istituti comprensivi e Scuole Secondarie di 2° grado, Servizio Dipendenze Patologiche, Servizi educativi, formativi, sociali e sanitari del territorio...</p>
<p>Formazione delle figure strumentali e dei referenti B.E.S. di tutti i comprensivi del territorio</p>	<p>Formare figure referenti competenti che possano guidare i colleghi, i genitori e gli alunni sulle tematiche del disagio e della prevenzione</p>	<p>Docenti Figure referenti Funzioni Strumentali per l’inclusione Esperti esterni Università</p>

Si precisa che, per mettere in essere tutto questo, ogni anno occorre realizzare un censimento dei bisogni e mantenere una comunicazione costante tra tutte le agenzie educative: scuola, famiglia e territorio. Sono state rinnovate e/o attivate delle reti o dei progetti per il reperimento dei Fondi (“Work in Progress”, “Alfabetizzare insieme si può”, “Servizio civile Nazionale”).

Punti di forza

- Negli anni si è messo a punto un sistema di monitoraggio e di raccolta dati (tabelle Excel) che ha permesso alla dirigenza e ai consigli di classe e alla segreteria di aver chiara la situazione complessiva degli alunni BES e di aggiornarle velocemente;
- Condivisione del lavoro con Comprensivi del territorio (Accordi di rete);
- Di grande importanza continua ad essere la collaborazione con “L’oratorio condiviso della zona ovest di Forlì” e l’apporto fornito dai volontari delle varie associazioni: “associazioni genitori”, “associazione anziani”, “Comitati di quartiere”, ...;
- Collaborazione con gli Enti di formazione professionale;
- Finanziamenti dei progetti “Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì”;
- Realizzazione di un progetto strutturato (formazione insegnanti e laboratori) sulla prevenzione della dispersione scolastica e degli insuccessi scolastici ripetuti: “Work in progress”.

Criticità

- Il non poter sapere a inizio anno scolastico la portata dei finanziamenti sui quali contare non permette una programmazione strutturata sul lungo periodo e una programmazione della partecipazione attiva del Collegio dai primi mesi di lavoro;
- Il lavorare spesso in “emergenza” non consente sempre di poter puntare sulla prevenzione;
- Pochi i momenti di scambio e di coordinamento tra gli insegnanti: questo non permette di ottimizzare le risorse e di fare “archivio” delle esperienze dell’Istituto.

Obiettivi/prassi da condividere e proposte per l’A.S. 2024-2025

- Portare avanti le buone prassi evidenziate in corso d’anno per tutti gli ordini scolastici;
- Riproporre i progetti positivi e sostituire e/o eliminare quelli che non hanno funzionato;
- Fare archivio delle buone prassi;
- Pensare ad altri possibili corsi di aggiornamento riguardanti le aree dell’inclusione, partendo dalle reali necessità dell’Istituto;
- Trovare fondi per incrementare le ore di compresenza nelle classi.

3) QUADRO DI SINTESI DELLE RISORSE DELLA SCUOLA

(a cura della Segreteria)

Risorse umane (v. Organigramma di Istituto)

Figure professionali	Numero
Dirigente scolastico	1
Personale Docente	113
Insegnanti di potenziamento	4
Personale di Segreteria	8
Collaboratori scolastici	21
Referenti H (uno per ogni ordine di scuola)	3
Referenti DSA (due per la Scuola Primaria ed uno per la Scuola Secondaria)	3
Referente stranieri (uno per la Scuola Primaria ed uno per la Scuola Secondaria)	2
Figure strumentale inclusione	3
Psicologo a progetto	1
Servizio civile	5
Personale volontario (laboratori, biblioteche, ... ex docenti in pensione)	2
GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione)	13

Spazi attrezzati interni ed esterni alla scuola

Biblioteche
Palestre
Laboratori informatica, arte, musica
Parchi pubblici o spazi verdi vicino alle scuole
Piscina comunale
Musei ed edifici storici di: Bertinoro, Forlì, Ravenna, Faenza, Cesena
Teatri della città

Risorse economiche ricevute per l'anno scolastico 2023-2024

Risorse	Finanziamenti
Finanziamenti Stato	- Euro 4.800,00 Sportello psicologo - Euro 1.600,00 Progetto "Una finestra sui DSA e sul disagio" - Euro 5.012,00 Servizio Educatore Scuola Secondaria di primo grado
Comune di Forlì	Assegnazione ore di mediazione culturale 52 pagate direttamente dal Comune di Forlì
Comune di Forlì	Assegnazione ore educatori n. 23 ore settimanali ad integrazione delle ore curricolari degli insegnanti di sostegno
Stato (Fondo d'istituto + art. 9 CCNL comparto scuola fondi Forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica)	Euro 1.672,00
Fondazione Cassa dei risparmi di Forlì	Euro 5.888,47 (disagio 3.380,92 e stranieri 2.507,55)
Altro ... Donazioni pro-alluvione	Euro 1.655,44 Progetto Inclusione alunni con disabilità "Crescere con il teatro"

Risorse territoriali

Asl	Contatti periodici con neuropsichiatri, psicologi, logopedisti
Comune	Contatti e collaborazione con l'ufficio diritto allo studio e con servizio di assistenza sociale
Ufficio scolastico provinciale	Incontri per il progetto "Praticamente Orientarsi" e per il progetto "Work in Progress" (arginare dispersione scolastica)
CDA	Centro di documentazione e di formazione per il territorio forlivese (corsi di aggiornamento, materiali, consulenza)

“Acchiappasogni” Consultorio giovanile	Informazioni, consulenza e materiali (dai 15 anni)
Questura minori	Monitoraggio, corsi di formazione presso la scuola (sulla delinquenza minorile, fenomeno bullismo, formazione del buon cittadino)
Polizia postale	Informazione sull’uso dei social- network, fenomeno del bullismo cibernetico
Polizia municipale	Incontri di sensibilizzazione al corretto “uso della strada”
Carabinieri	Prevenzione delinquenza minorile
Reti di lavoro tra le scuole	Rete “Star tutti meglio a scuola, percorsi possibili, percorsi flessibili”, “L’alunno straniero una risorsa per la scuola”, “Work in progress” “Orientarsi Praticamente”
“Tavolo Ovest: oratorio condiviso”	Rete territoriale con incontri trimestrali (coinvolgimento di tutte le istituzioni del territorio di Forlì Ovest: Scuole, Comitati di Quartiere, Questura minori, Associazioni genitori, associazione anziani...)
Enti di formazione professionale e Centro Provinciale Istruzione adulti	CPIA, CNOS-FAP
Parrocchie e centri di aggregazione	Romiti, San Luigi, Cava, Centro “L’accoglienza”, Case famiglia del territorio

Rapporti con le Famiglie

Colloqui Generali	2 volte l’anno
Udienze settimanali	Settimanalmente da ottobre a maggio (Scuola Secondaria di primo grado)
Comunicazioni ordinarie	Avvisi dettati sui diari, note di merito o di demerito sui diari o sul registro di classe
Comunicazioni straordinarie	Lettere di convocazione delle famiglie (protocollate dalla segreteria), contatti telefonici per comunicazioni urgenti e colloqui personalizzati
Incontri Insegnanti /Famiglie / Asl	Programmati per PEI e PDP, e/o su richiesta